

## Scompenso cardiaco un anno dopo: quali novità nella pratica clinica

A cura di *Ciro Cotticelli*

**N**el panorama in continua evoluzione dello scompenso cardiaco, la sessione “Scompenso cardiaco un anno dopo: quali novità nella pratica clinica”, in programma sabato mattina in Aula B, propone uno sguardo sulle principali novità terapeutiche introdotte negli ultimi anni.

**S**otto la guida dei moderatori Marco Metra e Marino Scherillo, il simposio affronta i cardini del trattamento dello scompenso a frazione di eiezione ridotta (HFrEF), mettendo al centro il concetto di “ottimizzazione precoce” e l’importanza di arrivare rapidamente a una terapia di fondo completa.

**S**i parte dagli ARNI: Stefania Paolillo discuterà i vantaggi del trattamento con sacubitril/valsartan, approfondendo evidenze su mortalità e ospedalizzazioni, aspetti pratici di comune riscontro nella pratica clinica quotidiana.

**A** seguire, Giuseppe Rosano farà il punto sul ruolo degli antagonisti del recettore dei mineralcorticoidi.

**L**o sguardo si sposta poi sulle terapie più recenti: Pietro Ameri presenterà l’esperienza italiana con vericiguat nella real-life, attraverso i dati del registro OPTIMA-HF. Un’occasione comprendere quali pazienti candidare al trattamento.

**I**nfine, Massimo Iacoviello affronterà un tema ormai trasversale tra cardiologia, nefrologia e malattie metaboliche: gli inibitori SGLT2.

**N**e emerge una sessione di alto profilo clinico, concepita per aiutare il cardiologo a fare ordine tra linee guida, nuove evidenze e scenari della pratica quotidiana, allo scopo di costruire strategie integrate in grado di modificare la storia naturale della malattia.



**1** Scompenso cardiaco un anno dopo: quali novità nella pratica clinica

**2** Cardiopentathlon all’86° congresso della società italiana di cardiologia: una giornata di sfide divertenti ed interattive, domani la finale

**3** Simposio – RETE ITALIANA AMILOIDOSI CARDIACA: UPDATE